

## Relatori

Direttore SPRESAL ASL Roma3, *Orietta Angelosanto*  
Direttore generale Centro Ceramica, *Raffaella Cerica*  
Dirigente di ricerca, responsabile Progetto Azione Centrale CCM INAIL, Dimeila, *Giuseppe Campo*  
Primo ricercatore INAIL, Dimeila, *Diego De Merich*  
Tecnico della Prevenzione SPRESAL ASL Viterbo, *Domenico Fani*  
Direttore ff SPRESAL ASL Viterbo, *Rita Leonori*  
Ricercatore INAIL Dimeila, *Enrico Lo Scudato*  
Dirigente medico SPRESAL ASL Viterbo, *Giancarlo Mannozi*  
Geologo, INAIL Consulenza Tecnica Salute e Sicurezza, *Enrico Marchesi*  
Direttore Direzione Interregionale del Lavoro del Centro, *Stefano Marconi*  
Primo ricercatore INAIL Dimeila, *Mauro Pellicci*  
Dirigente medico SPRESAL ASL Roma 4, *Virna Pisciotano*  
Dirigente medico, SPRESAL ASL Viterbo, *Maria Presto*  
SPRESAL ASL Roma 4 - già coordinatore Servizi Spresal Regione Lazio, *Angelo Sacco*  
Responsabile vigilanza Ordinaria, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo, *Francesca Sala*  
Coordinatore TPALL Distretto C, SPRESAL ASL Viterbo, *Daniele Paciacconi*

## Segreteria scientifica

Rita Leonori  
Maria Presto

## Segreteria organizzativa

Belli Patrizia  
patrizia.belli@asl.vt.it

## Crediti assegnati

7 crediti ECM



## Formazione residenziale

# La programmazione e il monitoraggio dell'assistenza e della vigilanza negli ambienti di lavoro Le banche dati e i sistemi informativi



## 4 MARZO 2025

**Sala Convegni Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Viterbo**  
**Viterbo, Via Genova, 48**

Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro



LinkedIn



www.asl.vt.it  
Asl Viterbo social



REGIONE  
LAZIO

# Premessa

Le recenti modifiche normative hanno introdotto importanti novità in materia di salute e sicurezza sul lavoro relative alle competenze istituzionali.

Tali cambiamenti rendono ancora più necessario il coordinamento delle attività di vigilanza al fine di garantire l'omogeneità e la complementarietà degli interventi ispettivi e a supporto dei processi decisionali e delle strategie di prevenzione.

In tale contesto si inserisce il corso di formazione "La programmazione e il monitoraggio dell'assistenza e della vigilanza negli ambienti di lavoro: le banche dati e i sistemi informativi" che rientra tra le attività del Progetto Nazionale Azioni Centrali CCM del Ministero della Salute "Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell'art. 5 D.lgs. 81/08", che vede come capofila l'INAIL, insieme ai partners rappresentati da alcune ASL del territorio nazionale, tra cui l'ASL di Viterbo come rappresentante della Regione Lazio.

## Obiettivi del corso

Il corso di formazione ha l'obiettivo di consolidare la formazione degli operatori dei Servizi PRESAL e di favorire il confronto e lo scambio di competenze tra Servizi PRESAL, INL e gli altri enti coinvolti nell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso il trasferimento di buone pratiche/strumenti/modelli per la programmazione, il monitoraggio degli interventi di assistenza e vigilanza, la condivisione e l'analisi dei sistemi di controllo e di monitoraggio delle attività di vigilanza, la presentazione di buone pratiche e modalità di intervento nei territori.

# Programma

- 8,30 – 8,50** **Saluti istituzionali**  
*Dott. Antonio Lanzetti (Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Viterbo)*  
*Dott. Antonio Rizzotto (Direttore Sanitario ASL Viterbo)*  
*Dott. Nicola Ferrarini (Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL Viterbo)*  
*Dott. Andrea Tardiola (Direttore Ispettorato Territoriale del Lavoro Viterbo)*  
*Dott.ssa Vittoria Romea (Direttore INPS Viterbo)*  
*Dott.ssa Liliana Napoli (Direttore INAIL Roma Centro-Viterbo)*
- 8,50 - 9** **Presentazione del corso (Rita Leonori - Maria Presto)**
- 9 - 9,30** **Il progetto Azione centrale CCM (Giuseppe Campo - Diego De Merich)**
- 9,30 - 10** **PNP e PRP come documenti di programmazione del SSN e Regionale delle attività di vigilanza. Modelli di intervento e indicatori di efficacia (Angelo Sacco - Rita Leonori)**
- 10 - 10,30** **Strumenti per una programmazione della vigilanza funzionale alla prevenzione (Stefano Marconi - Francesca Sala)**
- 10,30 - 11** **Portale Flussi informativi: banche dati e strumenti per la progettazione e monitoraggio (Mauro Pellicci - Enrico Lo Scudato)**
- 11 - 11,30** **Pausa caffè**
- 11,30 - 12** **Il sistema di sorveglianza Infor.Mo (Diego De Merich - Giuseppe Campo)**
- 12 - 12,30** **Il monitoraggio delle malattie professionali attraverso Mal.prof (Giuseppe Campo - Mauro Pellicci)**
- 12,30 - 13** **Il sistema Pre.Vi.S: l'attività di vigilanza per la rilevazione dei fattori di rischio (Enrico Lo Scudato - Giuseppe Campo)**
- 13 - 14** **Pausa pranzo**
- 14 - 14,20** **Esempi di comunicazione istituzionale e diffusione delle informazioni (Mauro Pellicci - Diego De Merich)**
- 14,20 - 14,40** **Focus sul sistema informativo (SIP) della Regione Lazio (Domenico Fani - Maria Presto)**
- 14,40 - 15,10** **Il livello provinciale di programmazione e di intervento (Rita Leonori - Francesca Sala)**
- 15,10 - 15,30** **Report del sistema pubblico di prevenzione della provincia di Viterbo (Maria Presto - Daniele Paciacconi)**
- 15,30 - 16,10** **Il PMP raccolta rifiuti – Il PMP movimentazione bagagli in aeroporto - esperienze regionali (Orietta Angelosanto - Giancarlo Mannozi - Virna Pisciotano)**
- 16,10 - 16,40** **Il PMP Ceramica (Raffaella Cerica - Enrico Marchesi)**
- 16,40 - 17** **Punti di vista a confronto (Rita Leonori - Angelo Sacco - Andrea Tardiola)**
- 17 - 17,30** **Conclusioni e verifica ECM**